



Rapporto di attività 2020

Congo

La scuola di **Bwegera** ha ripreso l'insegnamento dopo la catastrofe che si è abbattuta in primavera 2020 sulla zona con inondazioni spaventose che hanno distrutto circa 15'000 case, lasciato morti e dispersi.

La vecchia scuola, già in pessimo stato, ha ricevuto il colpo di grazia: inutilizzabile e pericolosa è stata abbandonata e le lezioni hanno dovuto svolgersi nei locali rimasti, quelli della scuola più recente.

Lezione imparata: in una zona soggetta a inondazioni, le costruzioni vanno eseguite con delle fondamentazioni molto alte.

Siamo partiti alla ricerca di fondi per ricostruire la scuola.

L'anno 2020, con la pandemia e con tante altre problematiche da risolvere, ha fatto sì che solo ad inizio 2021 si è potuto far partire il progetto di costruzione della nuova scuola.

Come da sempre, chi viene promosso alla fine della secondaria junior accede alle superiori potendo in seguito frequentare i collegi distanti di Uvira o Luvungi, quest'anno così suddivisi:

Uvira	Luvungi
49 borse di studio nelle sezioni sociale e agronomia	33 borse di studio nella sezione pedagogica

Il totale delle borse di studio secondarie esterne a Bwegera è di 82, gestite dalla scuola stessa, che riceve mensilmente 2'000 USD che coprono tutte le spese.

Rwanda – La Grande Nyamyumba

Include le quattro colline abitate da circa 1500 persone (ca. 235 famiglie). Il “circa” è d'obbligo in quanto è molto difficile fissare un numero esatto... uno arriva, uno partorisce dei gemelli, uno muore, 5 si installano.

Ci è stato rimproverato a volte di non lasciare che il progetto inizi a “volare” solamente con le proprie ali, ma tenendo conto che il Distretto di Nyaruguru è il più povero di tutto il Rwanda, ci impegniamo, fino a che sarà possibile, a rispondere ai bisogni essenziali che l'estrema povertà evidenzia. Rammentiamo che comunque a parte piccoli interventi, i nostri sforzi sono ormai da anni dedicati quasi esclusivamente a educazione (college, borse di studio e scuola secondaria) e salute (dispensario con unità Mabawa, dentista, ipertensione, epilessia e ginecologia-neonatalità).

Premesso che in Rwanda la popolazione è molto giovane, sono oltre 6'500'000 i ragazzi in età scolastica, oltre il 50% della popolazione globale, che oggi conta 13 milioni di persone.

Per quanto concerne gli studi, durante l'anno 2020 abbiamo contato:

	Maschi	Femmine	Totale
Da Nyamyumba			23
Dintorni			15
Nyaruguru Distretto			87
Provincia Sud			105
Altro + Kigali			214
TOTALE	171	273	444

L'anno è stato segnato dal Covid-19 e il calendario è stato completamente stravolto: dopo i primi casi a Kigali il Governo ha mandato bus in tutte le scuole, prelevando i ragazzi con pochissimo preavviso e rispedendoli a casa.

Gli studenti che avevano cominciato la scuola al 6 gennaio, felici e contenti con la nuova sezione scientifica, certificata dal Ministero dell'Educazione, sono stati tutti rimandati a casa il 16 marzo, interrompendo il primo trimestre.

Si è sempre sperato di riprendere la scuola prima dell'estate ma non è stato possibile ed è solo il 2 novembre che la scuola ha potuto riaprire. Per tentare di recuperare il ritardo la fine del primo trimestre e il secondo sono stati compattati e dureranno 5 mesi, fino a Pasqua 2021.

Solo il 19 aprile 2021 è iniziato il terzo trimestre, ma ve ne parleremo il prossimo anno.

Nel villaggio di Nyamyumba e nella scuola non vi sono stati casi di Covid-19 grazie anche alle misure di prevenzione molto rispettate. In Rwanda la campagna di vaccinazione è stata rapidamente decisa e tutto il personale inclusi professori e sorveglianti sono stati vaccinati.

Ecco una lista di progetti relativi all'educazione eseguiti quest'anno:

1. Dopo l'implementazione delle tre classi computer ottenute dalla divisione della sala multiuso, nello spazio rimanente è stata installata una piccola biblioteca con sala lettura. Il progetto che sembrava alle porte con la fondazione "Books for Africa" è stato purtroppo rimandato all'estate 2021 a causa della situazione pandemica dove la spedizione dei libri era vietata.
2. Con la pandemia i lavori si sono fermati e il terzo laboratorio ha potuto essere ultimato solamente alla fine dell'anno.
3. E' stata costruita una seconda home per le insegnanti, in quanto i laboratori di scienze come pure il campo sportivo necessitavano di 4 nuovi professori e non vi erano più camere libere disponibili. Maschi e femmine hanno ora spazi dedicati.
4. Il terreno di sport (basket e pallavolo) di cui abbiamo parlato nel rapporto dello scorso anno, è stato terminato malgrado il lockdown: gli operai locali sono riusciti con mascherina e distanze a

lavorare saltuariamente, in quanto all'aperto. Nel frattempo, la regione è completamente "Covid free".

Sono state costruite delle gradinate per gli spettatori coperte da una tettoia, inizialmente prevista come parte dello spogliatoio. Purtroppo, ad ottobre il terreno del campo sportivo praticamente terminato e in uso, ha subito un allagamento di grossa portata che ha creato una sorta di roggia copiosa. Questo ci ha costretti a rimandare la costruzione dello spogliatoio, che doveva essere costruito proprio nel punto allagato, e ad investire molto tempo e denaro nella costruzione di canali di scolo diretti ad un pozzo di raccolta d'acqua, costruito per l'occasione.

Dalle fotografie si capisce l'entità del problema ma sembra sia stato risolto ottimamente.

Le decisioni del governo per permettere la riapertura della scuola a novembre sono state molto rigide e per la ripresa delle lezioni Mabawa si è assunta l'onere di:

- costruire una stazione wash per l'igiene delle mani
- lo stato ha costruito 5 aule supplementari per permettere di rispettare il distanziamento ma non essendoci fondi per terminare in tempo... siamo intervenuti noi

5. Le borse di studio sono di 3 tipi:

- | | |
|-------------------------------|--|
| - Secondarie: | 74 ragazzi/e della scuola di Nyamyumba |
| - Professionali e fuori sede: | 15 borsisti |
| - Universitarie: | 15 borsisti |

Il **nido a Mata** procede senza problemi sempre co-gestito con la fabbrica del tè.

La **scuola materna** e la **scuola primaria** hanno subito le stesse interruzioni elencate prima e procedono sempre senza problemi.

2. CASE

Il Governo ha pensato bene di installare tre famiglie di Pigmei, vulnerabili ed estremamente povere, sulla collina di Kajagali allineate alle case dei "nostri".

Le case sono state costruite in "umuganda" (lavoro comunitario) ma erano di pessima qualità e come sempre, Mabawa è intervenuta migliorando la qualità e curando i dettagli. Sono state terminate in maniera molto simile a quelle esistenti per due motivi: lasciate allo stato iniziale sarebbero durate molto poco, ma soprattutto per una questione di giustizia nei confronti dei poveretti costretti a vivere accanto alle case di "lusso" dei loro vicini Pigmei-Batwa.

A inizio 2020 è stata ufficialmente inaugurata la casa del nostro falegname Fabien di cui si era parlato nell'assemblea dello scorso anno.

3. PROGETTO AGRICOLO

È stato fortemente voluto dai contadini delle 4 colline un silo essiccatoio dove stoccare il granoturco raccolto per evitare la formazione di muffe. Il progetto è stato sostenuto dal Canton Ticino e il silo è stato costruito in posizione centrale raggiungibile da tutte le colline.

Purtroppo, con il Covid-19 non ci sono state molte notizie sul suo utilizzo, anche perché da quello che si è capito i raccolti sono stati scarsi. Comunque, non è una struttura costruita solo per quest'anno ma per lunga durata... affaire a suivre.

4. PROGETTO ACQUA

A settembre 2020 è iniziato il reperimento della sorgente per l'acquedotto dedicato per la scuola secondaria: progetto studiato per renderla autonoma anche per l'accesso all'acqua.

Voglio rammentare che fino ad ora la scuola era allacciata alla rete idrica di Nyamyumba e essendo alla fine della stessa spesso rimanevano con pochissima acqua. In più, malgrado sia una scuola di Stato dove l'acqua doveva essere gratuita, la pagavano.

Dopo aver cercato fondi li abbiamo trovati da una fondazione di Zurigo e con l'aiuto di AIL e della AMB i lavori saranno svolti durante l'anno 2021.

5. MICROCREDITO

Il microcredito procede sempre bene; è gestito dai due comitati di Nyamyumba e Nyakanyinya e ce ne occupiamo sempre meno. Il nostro unico impegno è di approvare le decisioni prese dal comitato, che essendo composto da locali sanno tutto di tutti, e poi elargire i fondi.

6. APICOLTURA

L'associazione IKIMA fa sempre fatica a trovare una buona velocità di marcia, la produzione rimane sotto le previsioni ma comunque loro sono relativamente contenti avendo a disposizione il miele e campano soprattutto con le entrate degli apicoltori della regione che vengono a Nyamyumba per smielare.

7. PIGMEI

I "nostri" Pigmei-Batwa hanno ben accolto le nuove famiglie installate a Kajagali, anche perché nella loro cultura sarebbe inconcepibile il rifiuto di una richiesta d'asilo.

Vendono bene le loro ceramiche confermando il ben fondato della costruzione del forno.

8. MAISON DE RENCONTRE

Quest'anno con il Covid-19 è stata utilizzata poco, poiché era stata concepita per evitare il distanziamento e come luogo di incontro delle comunità.

9. DISPENSARIO E SALUTE

Il nostro impegno nel progetto Nyamyumba è ormai consolidato e il nostro impegno è in grandissima parte dedicato all'educazione, di cui abbiamo già parlato, e alla salute pubblica.

I nostri rapporti con il dispensario, sempre in crescita in qualità e strutture, sono sempre eccellenti e questo ci semplifica il lavoro.

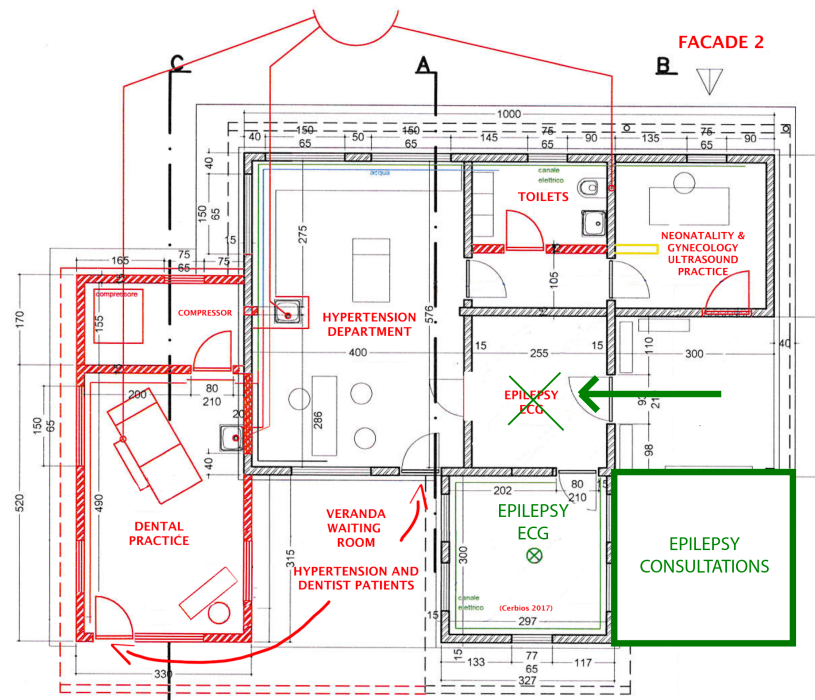
Il partenariato con l'Ospedale di Distretto di Munini è sempre molto attivo e partecipa, facilitandoci in tutte le attività.

L'incontro con il Comitato Etico del Ministero della Sanità e la sua approvazione al progetto di ipertensione, ha comunque messo in evidenza quello che stiamo facendo e aperto possibilità più vaste.

Lo **studio dentistico** è stato spostato come previsto in un nuovo locale più piccolo e dotato di una nuova poltrona odontoiatrica a sostituzione di quella ormai irreparabile. Lo studio funziona sempre bene, con la presenza settimanale di un medico dentista dell'Ospedale di Munini, stipendiato da loro

ma al quale Mabawa corrisponde le spese.

Questo spostamento ha liberato il grande locale, dove precedentemente operava il dentista, lasciandone l'uso al progetto ipertensione, che necessita spazi più ampi. Il lockdown dovuto al Covid-19 non ha permesso di eseguire i lavori di messa in opera per l'ipertensione, che sono previsti nel 2021. Essi consistono nella divisione del grande locale in due parti separate da una tenda e la trasformazione dell'attuale locale del compressore dentistico in un piccolo bagno per i pazienti dell'ipertensione per igiene e raccolta urine.



Il **progetto Epilessia** continua a funzionare bene nonostante il momento difficile che ha segnato un'interruzione delle visite del Dott. Sebera. Telephore in compenso è sempre stato presente (non necessitava spostamenti per recarsi al dispensario) e riporta quest'anno una casistica di pazienti presentatisi alla clinica di 681, 308 dei quali epilettici (137 nuovi diagnosticati con EEG). I casi restanti sono in maggioranza gravi cefalee.

Il Prof. Sebera (primario di neurologia all'ospedale nazionale di Andera), sin dall'inizio nostro punto di riferimento e formatore, viene sempre a Nyamyumba due giorni al mese per monitorare le diagnosi e i medicinali e per risolvere i casi più gravi.

I risultati sono per il Prof. Sebera di 125 casi diagnosticati e confermati epilettici su 206. Altri casi invece sono stati diagnosticati come cefalee, emicranie, problemi di origine vestibolare e altro.

Progetto Ipertensione: il primo ed ultimo viaggio del Dr. Franco Muggli e mio è stato a febbraio e non sapevamo per certo che di lì a poco sarebbe scoppiata una pandemia... per fortuna durante il soggiorno abbiamo messo in piedi un programma che ha permesso di continuare a lavorare sul progetto ipertensione anche in nostra assenza. Abbiamo avuto la fortuna d'incontrare Alice Umulisa, infermiera laureata in salute pubblica e soprattutto estremamente motivata ad imparare e realizzare cose nuove. Ha accettato con entusiasmo la nostra proposta di collaborazione ed è solo grazie alla sua preziosa presenza che il progetto ha potuto andare avanti durante l'anno difficile del Covid-19. Dopo una breve prima formazione di Franco agli animatori sanitari nell'area del Dispensario medico

di Nyamyumba, è stato realizzato da febbraio a luglio 2020, sempre con il valido sostegno di Alice, uno screening su 7'500 abitanti, raccogliendo valori di pressione e tante informazioni.

La percentuale di ipertesi dei 7'500 screening si è rivelata intorno al 9%: molto inferiore, dunque, al 30% dei primi screening nel dispensario. Motivo dovuto al fatto che questi ultimi erano stati eseguiti su pazienti presentatisi al dispensario per problematiche di salute... e che in Rwanda chi si presenta al dispensario di solito ha già sintomi avanzati. Per darvi un esempio durante i regolari controlli del prof. Sebera per l'epilessia è tutt'ora intorno al 15% la percentuale di gravi cefalee dovute all'ipertensione.

I dati, elaborati nel frattempo qui in Svizzera, sono necessari allo svolgimento della seconda fase che si spera, si possa fare nel 2021. Questa sarà sotto l'egida della Lega Mondiale dell'Ipertensione e della Società Svizzera dell'Ipertensione, in stretta collaborazione con la Facoltà di Scienze Biomediche dell'USI e delle Facoltà di Medicina di Zurigo e di Milano.

Il nuovo ambulatorio di ipertensione, ricavato dallo spazio dell'ex studio dentistico è ormai utilizzabile per la seconda fase e ulteriori miglioramenti verranno eseguiti quando se ne presenterà il bisogno.

Per quando riguarda la sezione di **neonatalità e ginecologia**, procede molto bene sempre grazie all'apparecchio per le ecografie che conferma la sua necessaria utilità. La presenza di una levatrice dedicata è ormai confermata.

Nel corso del 2020 Alice Umulisa, responsabile locale del progetto ipertensione, ha approfittato del tempo lasciato "libero" dal Covid-19 per tenere dei seminari di sensibilizzazione per le giovani ragazze in età scolastica sul tema dell'educazione sessuale. Tra i temi affrontati in particolare c'è la prevenzione delle gravidanze indesiderate che nella provincia sud hanno raggiunto una cifra preoccupante tra le giovani.

10. VARIE

- Katrine e il Dott. Franco Muggli sono riusciti a scendere a Nyamyumba una sola volta durante l'anno, come già detto in precedenza ma Leon, nostro responsabile in loco, è riuscito ad andarci abbastanza spesso mentre Alice Umulisa ha chiesto e scelto di farsi tutti i periodi di lockdown a Nyamyumba, dove ha svolto le importanti attività citate prima e collaborato con Felix per il progetto ipertensione.
- Per rispettare le norme vigenti durante l'anno 2020, l'assemblea generale 2019 `si è tenuta per corrispondenza. Siamo riusciti comunque ad organizzare un incontro presso la Cà del Bigatt di Paradiso il 24 settembre 2020 per mostrare foto e raccontare le ultime news seguito da un momento conviviale.
- Dopo 7 anni consecutivi, i ragazzi della Virginia Tech University non hanno avuto la possibilità di venire a trovarci... speriamo nel 2021!
- È stato un anno molto difficile e ci siamo tutti un po' persi di vista. Abbiamo lavorato tanto e sempre in condizioni di disagio per la mancanza di notizie puntuali ma ce la siamo cavata e speriamo di finire l'anno 2021 salutando definitivamente il Covid-19.
- Prima di concludere un grazie al signor Petito per la sua disponibilità per la revisione.